

COMUNE DI POGLIANO MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

(REG. INT. N. 1)

AREA FINANZIARIA

DETERMINA

**OGGETTO: Art. 9 D.P.C.M 22 settembre 2014 – Definizione
dell'indicatore di tempestività dei pagamenti
anno 2018.**

II RESPONSABILE

Premesso che:

- Entro il 31 gennaio 2019, le pubbliche amministrazioni dovranno calcolare e pubblicare l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti seguendo le indicazioni fornite dal Dpcm 22/9/14. A decorrere dal 2015, le P.A dovranno rendere pubblico tale indicatore calcolandolo anche su base trimestrale;
- Il Dpcm, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 14/11/2014, n. 265, consente alle PA di dare attuazione all'obbligo di pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti previsto dall'articolo 33, comma 1 del Dlgs 33/13, così come modificato dal DI 66/14. La norma citata prevede:
 - a) la pubblicazione, con cadenza annuale, di un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti";
 - b) a decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, la pubblicazione di un indicatore avente il medesimo oggetto e denominato "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti".
- L'art. 9 del Dpcm disciplina le modalità di calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti. Tali modalità devono essere seguite sia nel calcolo dell'indicatore annuale, sia nel calcolo di quello trimestrale;
- L'indicatore va calcolato determinando la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Atteso:

- che ai fini del calcolo nelle transazioni commerciali sono intese i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;
- nel calcolo dei tempi:
 - a. per "giorni effettivi", si intendono tutti i giorni da calendario, compresi i festivi. Dal calcolo dell'indicatore vanno esclusi i periodi in cui la somma era inesigibile, essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso;
 - b. per "data di scadenza", si intende il termine entro il quale la fattura (o la richiesta equivalente di pagamento) deve essere pagata, ai sensi dell'articolo 4 del Dlgs 231/2002;
 - c. per "data di pagamento", si intende la data effettiva di pagamento del fornitore;
- l'importo dovuto" costituisce la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di

pagamento, e comprende le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento;

L'articolo 10 del Dpcm 22/9/14 stabilisce che l'indicatore annuale e quello trimestrale di tempestività dei pagamenti vanno pubblicati sul sito internet istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" e che l'obbligo di pubblicazione è fissato:

- 1) entro il 31 gennaio successivo a quello di riferimento, per l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- 2) entro il trentesimo giorno dalla conclusione del trimestre cui si riferisce, per l'indicatore trimestrale.

Rilevato che ai sensi dell'articolo 41, comma 1 del Dlgs 66/14, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, calcolato con le modalità descritte, dovrà essere allegato alla relazione al conto consuntivo, unitamente all'attestazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal Dlgs 231/02.

Rilevato che il servizio finanziario ha provveduto ad eseguire le estrazioni dal software della contabilità per il calcolo del valore relativo all'anno **2018** con le modalità sopra specificate;

Visto l'art. 3, comma 5 del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 213/2012 che ha introdotto l'art. 147 bis al D.Lgs 267/2000 in merito al "Controllo di regolarità amministrativa e contabile";

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- C.C. n. 12 del 28.02.2018 ad oggetto "Nota Di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (Dup) - Periodo 2018-2020 (Art. 170, Comma 1, Del D. Lgs. N. 267/2000). Approvazione";
- C.C. n. 13 del 28.02.2018 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020 redatto in termini di competenza e di cassa per il primo anno;
- G.C. n. 29 del 07/03/2018 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2018/2020 – parte contabile;
- G.C. n. 49 del 06/06/2018 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020 - obiettivi anno 2018 e Piano Performance 2018/2020";

DETERMINA

1. Di dare che le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno **2018**, calcolato ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del DPCM 22/9/2014 ha un valore di : **5,36**;

3. di procedere alla pubblicazione del rapporto nel sito internet comunale , nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione";
4. di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto viene rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Pogliano Milanese, 18/01/2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZIARIA
Rag. Giuseppina Rosanò

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.